MIIC873005 - AD7F1DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008332 - 17/11/2026 - II.10 - E

FLC CGIL LOMBARDIA

VENERDÌ 20 NOVEMBRE · SCIOPERO GENERALE

La conoscenza si ferma

Scuola, università, ricerca, AFAM, formazione professionale e scuole non statali: intera giornata, insieme a studentesse e studenti

Perché scioperiamo

0 € per il contratto

Nessun euro per il CCNL 2025-2027. Dal 2022 l'inflazione è salita del 25,67%, gli stipendi del 12%: nella scuola 276 € persi ogni mese.

14.808 posti tagliati

Docenti e ATA in meno in tre anni nella scuola statale, mentre il governo proroga il buono da 1.500 € per le paritarie.

302.000 precari nella scuola

Un lavoratore su quattro tra docenti e ATA. In università ed enti di ricerca oltre 35.000 precari, 10.000 legati al PNRR in uscita.

75% turn over

Università e AFAM assumono solo tre persone ogni quattro che escono; agli enti di ricerca un altro taglio del 25%, e i risparmi tornano all'erario.

30% il tetto che esclude

Il DL 170 mette quote agli alunni stranieri e sanziona le famiglie; la riforma dei tecnici taglia ore e frammenta l'offerta.

92% senza sostegni

Di chi vive di salario o pensione. Intanto flat tax fino a 100.000 €, pensioni rivalutate meno e 14,4 miliardi in più per le armi.

Chiediamo:

- **risorse per i rinnovi contrattuali**
- **stabilizzazione dei precari**
- **stop ai tagli agli organici**
- **turn over sbloccato e FFO e FOE adeguati**
- **via tetto e sanzioni del DL 170 ·**
- **fisco giusto e pensioni rivalutate**
- **scuola e sanità prima del riarmo**

Un'assemblea non basta

Altri sindacati chiedono anch'essi di cancellare i tagli, ma propongono un sit-in e un'assemblea in orario di servizio. Un'assemblea serve a informarsi e organizzarsi: da sola non costa nulla al governo e non ferma nulla. Lo sciopero pesa perché mostra quanto lavoro regge il servizio pubblico, e contesta tutta la manovra, non solo una riga.

Chi può scioperare

Tutto il personale, docente, ATA, educativo, tecnico-amministrativo, ricercatore e tecnologo, di ruolo e precario, anche supplente breve. Lo sciopero è un diritto individuale: può aderire chiunque, iscritto o no a un sindacato, anche se la propria sigla non sciopera. La comunicazione preventiva dell'adesione è volontaria.